



Comunicato Stampa N. M087/12

San Donato Milanese, 20 dicembre 2012

La vera profezia del calendario Maya: la fine del mondo non è vicina, ma l'era di MINI sta per sorgere

Celebrazioni solenni in Guatemala – nessun presagio di una sciagura apocalittica. L'America Centrale: un ulteriore mercato in crescita per il marchio britannico di auto di piccole dimensioni

Monaco di Baviera/Tikal. La fine del mondo è stata revocata. È tempo di festeggiare! Molti paesi dell'America centrale, come il Messico e il Guatemala, faranno sontuosi festeggiamenti per accogliere l'alba di una nuova era: il 21 dicembre 2012. La data è tratta da documenti storici lasciati dal popolo dei Maya più di un millennio fa. Da molti anni, una delle iscrizioni del calendario Maya viene interpretata come una profezia della fine del mondo. Eppure, se ci si reca in questi luoghi e si osservano i preparativi per questo giorno speciale, ci si accorge subito che non si tratta dell'apocalisse predetta. Si presume che più della metà della popolazione del Guatemala discenda direttamente dai Maya, e da mesi la gente del posto – così come i turisti – si sta preparando per il 21 dicembre presso lo spettacolare sito archeologico di Tikal. Questo antico centro della civiltà Maya ospiterà le solenni celebrazioni poiché, contrariamente alla credenza popolare, questa data cruciale non segna la fine del mondo, ma l'alba di una nuova era - e per MINI una nuova epoca ricca di sfide entusiasmanti.

Il costruttore britannico di auto premium di piccole dimensioni è ora presente in più di 100 paesi in tutto il mondo. La regione del Centro e Sud America si colloca attualmente tra i mercati a crescita particolarmente elevata. Quest'anno ha già visto la vendita di oltre 7.350 modelli MINI, circa il 9% in più rispetto all'intero 2011. Nel solo Messico si sono consegnate oltre 3.400 MINI dall'inizio dell'anno - nel complesso un aumento delle vendite del 28,5% rispetto al 2011. In Messico, la nuova era MINI è già iniziata.

In Guatemala, l'introduzione del marchio è relativamente recente. MINI ha consegnato i suoi primi veicoli in questo paese di 15 milioni di abitanti nel 2010, mentre BMW vende le proprie auto già da cinquant'anni.

Ora, il calendario Maya indica anche il vero e proprio inizio dell'era MINI in Guatemala? I modelli MINI sono molto richiesti in questo paese, dalla classica versione a tre porte alla MINI Clubman e MINI Cabrio, fino alla MINI Coupé e MINI Roadster. Attualmente, la MINI Countryman detiene la maggior quota di vendite.

La MINI Countryman con l'opzione a trazione integrale ALL4 è il veicolo ideale per avventurarsi sul percorso accidentato che conduce alle celebrazioni di Tikal. Qui una MINI è ancora una rarità, dato che la maggior parte dei visitatori si sposta in autobus. Del resto, in Guatemala l'era MINI è solo all'inizio.

Tikal è una delle principali attrazioni turistiche del Guatemala. Il cuore dell'antica città Maya copre circa 16 chilometri quadrati. Nel periodo di massimo splendore di questa civiltà, dal terzo al nono secolo, vi vivevano più di 50.000 persone, che hanno lasciato la formidabile testimonianza di una cultura avanzata, tra cui i templi piramidali con

MINI

Comunicazione e P.R.

un'altezza massima di 47 metri, dimore decorate artisticamente e le stele in pietra con iscrizioni che testimoniano la sofisticata conoscenza matematica e astronomica dei Maya. Inoltre, fu questa civiltà a redigere con sorprendente precisione i calendari che da sempre stimolano l'immaginazione degli archeologi e non solo.

Oggi Tikal non è solo considerata come il più grande insediamento storico Maya, ma è anche il più studiato. Nel 1979, il complesso della provincia di Petén, circondato da una fitta foresta pluviale, fu dichiarato Patrimonio dell'Umanità e gode di status protetto come parco nazionale. Dall'inizio dell'anno, il 21 di ogni mese si sono svolte cerimonie preliminari in vista dell'imminente svolta nella storia del mondo: il 21 dicembre 2012. Dell'atmosfera da giorno del giudizio creata soprattutto dal film hollywoodiano "2012", diretto dal rinomato regista tedesco Roland Emmerich, qui non c'è traccia.

Al contrario, i discendenti guatemaltechi dei Maya interpretano questa data storica come l'inizio di un'era di armonia ed equilibrio tra uomo e natura.

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Conti

MINI Comunicazione e P.R.

Telefono: 02.51610.710 Fax: 02.51610.416

E-mail: Maria.Conti@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

Il BMW Group

Il BMW Group, con i marchi BMW, MINI, Husqvarna Motorcycles e Rolls-Royce, è uno dei costruttori di automobili e motociclette di maggior successo nel mondo. Essendo un'azienda globale, il BMW Group dispone di 29 stabilimenti di produzione dislocati in 14 paesi e di una rete di vendita diffusa in più di 140 nazioni.

Il BMW Group ha raggiunto nel 2011 volumi di vendita di 1,67 milioni di automobili e oltre 113.000 motociclette nel mondo. I profitti lordi per il 2011 sono stati di 7,38 miliardi di Euro, il fatturato è stato di 68,82 miliardi di Euro. La forza lavoro del BMW Group al 31 dicembre 2011 era di circa 100.000 associati.

Il successo del BMW Group è fondato su una visione responsabile e di lungo periodo. Per questo motivo, l'azienda ha sempre adottato una filosofia fondata sulla eco-compatibilità e sulla sostenibilità all'interno dell'intera catena di valore, includendo la responsabilità sui prodotti e un chiaro impegno nell'utilizzo responsabile delle risorse. In virtù di questo impegno, negli ultimi otto anni, il BMW Group è stato riconosciuto come leader di settore nel Dow Jones Sustainability.

Index: www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>